

# RSPG, nuova riunione di coordinamento internazionale frequenze tramite il c.d. Good Offices . Discussioni sul coordinamento Dab per la fascia adriatica

(20 giugno 2020) Come noto, l'attività di coordinamento internazionale delle frequenze viene svolta nel contesto europeo, dal c.d. RSPG (Radio Spectrum Policy Group), organismo che, nell'ambito della Commissione europea (Direzione generale per le reti di comunicazione, contenuti e tecnologia), si occupa di problematiche relative allo spettro radioelettrico.

All'interno dell'RSPG opera il sottogruppo di lavoro denominato Good Offices, impegnato, per l'appunto, a favorire gli accordi bilaterali tra Paesi radioelettricamente contigui. Nei giorni scorsi, si è svolta una riunione di tale sottogruppo Good Offices, dove sono state affrontate le problematiche interferenziali dell'Italia con i Paesi esteri contigui. Le questioni del Dab-t

Per l'impiego coordinato delle frequenze in Dab-t in Italia e nei Paesi esteri contigui, è necessario che l'Agcom emani il Piano Dab-t tenendo conto delle frequenze assegnate nell'ambito della conferenza Itu GE-06 e degli accordi di coordinamento bilaterali e multilaterali.

Si legge nelle note del verbale dell'ultima riunione del sottogruppo di lavoro Good Offices che il presupposto è che l'Italia raggiunga un accordo transfrontaliero con tutti i Paesi vicini.

I negoziati per il cluster adriatico, che è l'area in cui un piano coordinato non è stato ancora messo a punto, sono progrediti bene dalla precedente riunione plenaria dell'RSPG, ma, probabilmente, saranno necessarie ulteriori due riunioni aggiuntive.

Riporta il verbale dell'ultima riunione che, come discusso in precedenti incontri, l'emanazione da parte dell'Agcom di un piano Dab-t pienamente in linea con i diritti internazionali italiani (GE-06 + accordi di coordinamento) potrà avvenire solo dopo la conclusione positiva dei negoziati in corso, che mirano a ottimizzare l'originaria previsione di GE-06

## Le prossime tornate negoziali per la fascia adriatica

Per quanto riguarda le tornate negoziali relative alla fascia adriatica, il 18-19 febbraio 2020 si è svolto in Italia un incontro multilaterale tra Italia, Slovenia, Croazia, Montenegro, Bosnia-Erzegovina, Albania, Grecia.

Sono stati ottenuti buoni progressi per quanto riguarda la definizione delle aree di coordinamento e la distribuzione dei blocchi.

Il prossimo incontro è stato programmato per il 23-24 giugno in Montenegro e si prevede che potrebbe essere necessario un ulteriore incontro prima che l'accordo possa essere finalizzato e firmato. (FC)

*(Nella foto: bandiere europee. © Unione europea)*

### **Vedi anche:**

[Nuovo accordo di coordinamento internazionale sulle frequenze in banda III Vhf tra Italia, Francia, Vaticano e Monaco. L'accordo comprende anche la disciplina della distribuzione dei 32 blocchi Dab](#)

[Radiofonia digitale. Il coordinamento internazionale delle frequenze per il Dab](#)  
[23/10/19 Problematiche Dab: le discussioni europee sul coordinamento delle frequenze tra Paesi con nanti](#)

[10/10/19 Rossignoli: soddisfazione di Aeranti-Corallo per la posizione del Governo sulla radiofonia digitale per l'emittenza locale](#)

[9/10/19 Radiofonia digitale Dab+ : audizione Ministro Patuanelli alla Camera](#)

[10/9/19 Radio digitale dab+ . In corso la consultazione pubblica per l'aggiornamento del Regolamento per la radiofonia digitale](#)

[12/7/19 Caratteristiche dei ricevitori per la radiofonia digitale, incontro al Ministero](#)

[10/7/19 Radiofonia. Oggi due audizioni di Aeranti-Corallo in Agcom](#)

[14/6/19 Radiofonia digitale dab+ . L'Agcom avvia una consultazione pubblica per modificare il relativo regolamento. Non viene però risolta la mancanza delle frequenze per l'emittenza locale](#)